

***E SE...
DOMENICA AVESSIMO VOTATO PER IL
PARLAMENTO ITALIANO?***

**PROIEZIONE DEL VOTO EUROPEO SUI
COLLEGI DELLA CAMERA**

**Uno studio «ipotetico»
di Marco Valbruzzi e Rinaldo Vignati**



Fondazione di ricerca
Istituto Carlo Cattaneo

Proiettare i voti di un'elezione sui collegi di un altro tipo di elezione è sempre un'operazione rischiosa, che deve affrontare problemi generali e specifici e non può quindi essere considerata una «previsione».

PROBLEMI GENERALI

- 1) A scuola $1+1=2$... In politica $1+1$ a volte può fare 3, a volte può fare 1
- 2) Il tasso di partecipazione elettorale nei diversi tipi di elezione è differente: alle Europee è più elevato
Politiche 2018: affluenza → 72,9%
Europee 2019: affluenza → 56,1%

Problema: come considerare gli elettori che non sono andati a votare domenica, ma con tutta probabilità ci sarebbero andati se l'elezione fosse stata per il Parlamento italiano?

Il M5s è in genere «penalizzato» nelle elezioni di «second'ordine» (europee, amministrative, regionali)

PROBLEMI SPECIFICI

per alcune delle città più grandi (come Bari), divise in più collegi, non sono ancora pubblici i dati sezionali che consentono un'attribuzione precisa dei voti all'interno dei singoli collegi (si procede per ipotesi in base al voto complessivo della città e alla distribuzione dei voti per collegio nell'elezione precedente)

Ipotesi «semplice»

Ignorando il tasso di «astensionismo differenziale», abbiamo applicato ai collegi della camera le percentuali del voto europeo immaginando due situazioni

- (1) Il centrodestra si presenta nella formazione «classica» o a «tridente» (Lega + FI + FDI)
- (2) Il centrodestra si presenta nella formazione «tandem» (Lega + FDI)

Per il centrosinistra abbiamo immaginato una formazione a due (PD con +Europa)
(per il momento, la possibilità di aggregare altri «cespugli», come i Verdi o La Sinistra, è ancora irrealistica e politicamente non presente sull'agenda)

Il M5s corre da solo, senza possibilità di coalizione o alleanza con altre liste di partito.

Cosa succederebbe nell'ipotesi A centrodestra classico?

E nell'ipotesi B centrodestra «tandem»?

Ricordiamo

LEGGE ELETTORALE

232 seggi assegnati con collegi uninominali

386 seggi assegnati con collegi plurinominali (proporzionale, soglia 3%...)

(non consideriamo, per la loro specificità, i 12 deputati eletti dagli italiani residenti all'estero: quindi 618 seggi)

Cosa era accaduto il 4 marzo 2018?

Centrodestra: 262 seggi (di cui 111 uninominali)

M5s: 226 seggi (93 uninominali)

Centrosinistra: 116 seggi (28 uninominali)

Leu: 14 seggi (0 collegi uninominali)

2019 ipotesi voto europeo → politiche

Distribuzione dei seggi proporzionali

Lega	143
Pd	94
M5s	71
FI	36
FDI	27
+Europa	13
Svp	2

IPOTESI A – centrodestra col classico «tridente» (Lega, FI, Fdi)

Centrodestra: 206 + 205 collegi unin. = 411 seggi

Centrosinistra: 107 + 15 collegi unin. = 122 seggi

M5s: 71 + 10 collegi unin. = 81 seggi

Svp: 2 + 2 collegi unin = 4 seggi

Quale Italia? Quante Italie?

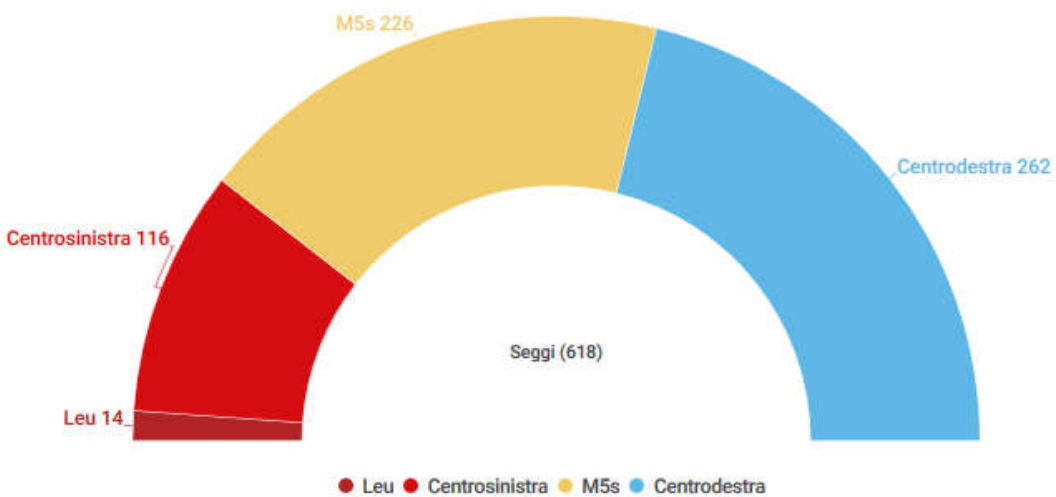
Nord: quasi interamente centrodestra (Veneto: netto predominio). In Piemonte e Liguria qualche piccolissima enclave di centrosinistra.

Area ex «regioni rosse»: in Toscana e in Emilia-Romagna centrodestra e centrosinistra se la giocherebbero quasi alla pari; Marche e Umbria: netto predominio centrodestra.

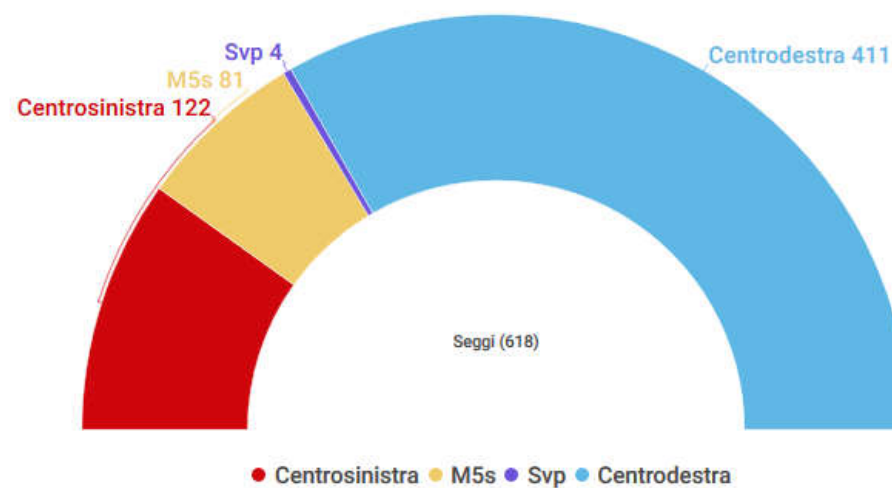
Centro-sud: dal Lazio in giù, il centrodestra è largamente prevalente. Il M5s torna ad essere competitivo e a vincere dei collegi dalla Campania in giù, ma perde il predominio che aveva nel 2018 in Puglia, Sicilia e Sardegna.

IOTESI A – centrodestra col classico «tridente» (Lega, FI, Fdi)

Camera dei deputati - 2018



Simulazione Camera con dati Europee 2019: ipotesi tridente Lega+Forza Italia + Fdi



IPOTESI B – centrodestra «tandem» (Lega + Fdi)

Centrodestra: 170 + 163 collegi unin. = 333 seggi (il centrodestra manterrebbe la maggioranza dei seggi)

Centrosinistra: 107 + 35 collegi unin. = 142 seggi

M5s: 71 + 32 collegi unin. = 103 seggi

FI: 36 = 36 seggi

Svp: 2 + 2 collegi unin. = 4 seggi

Quale Italia? Quante Italie?

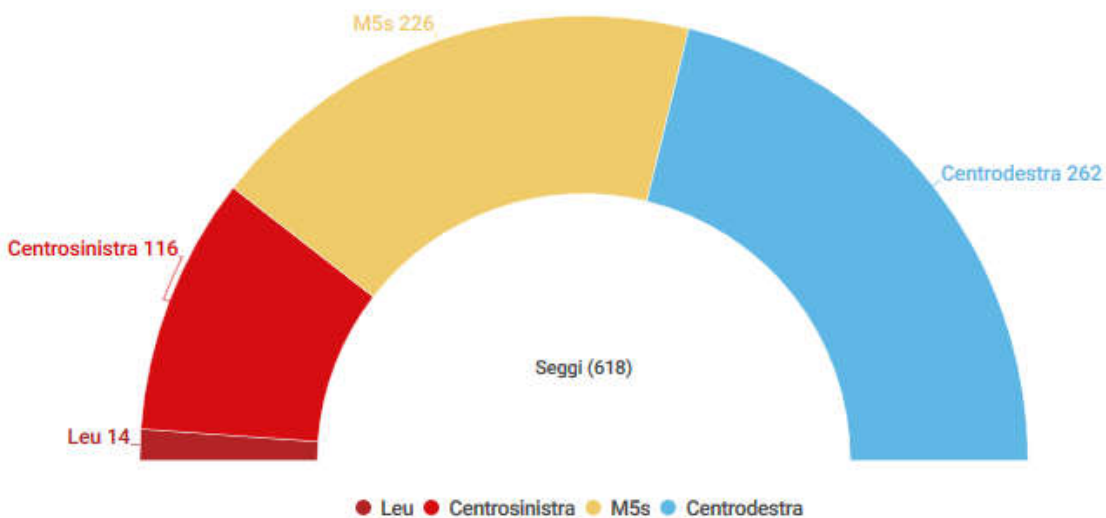
Nord: in formazione ristretta, il centrodestra perderebbe qualche collegio in Piemonte e Liguria ma il suo vantaggio rimarrebbe nettissimo.

Area ex «regioni rosse»: in Toscana e in Emilia-Romagna il centrosinistra guadagnerebbe qualche seggio in più, ma Marche e Umbria rimarrebbero nelle mani del centrodestra.

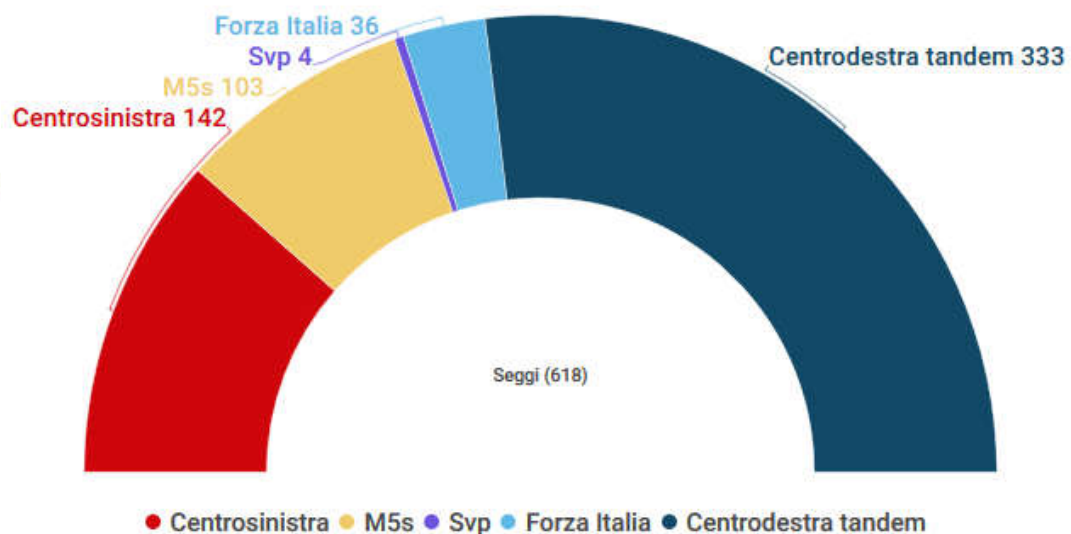
Centro-sud: dal Lazio in giù il centrodestra è largamente prevalente. Il M5s torna ad essere competitivo e a vincere dei collegi, a macchia di leopardo, dalla Campania in giù, con una netta contrazione in Puglia, Sicilia e Sardegna rispetto al 2018.

IPOTESI B – tandem di centrodestra (Lega + Fdi)

Camera dei deputati - 2018

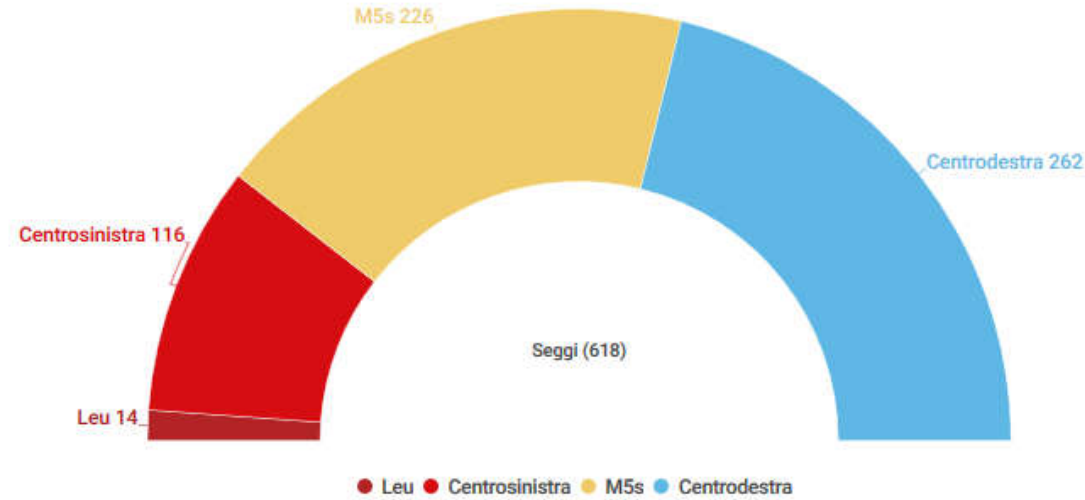


Simulazione Camera con dati Europee 2019: ipotesi tandem Lega + Fdi

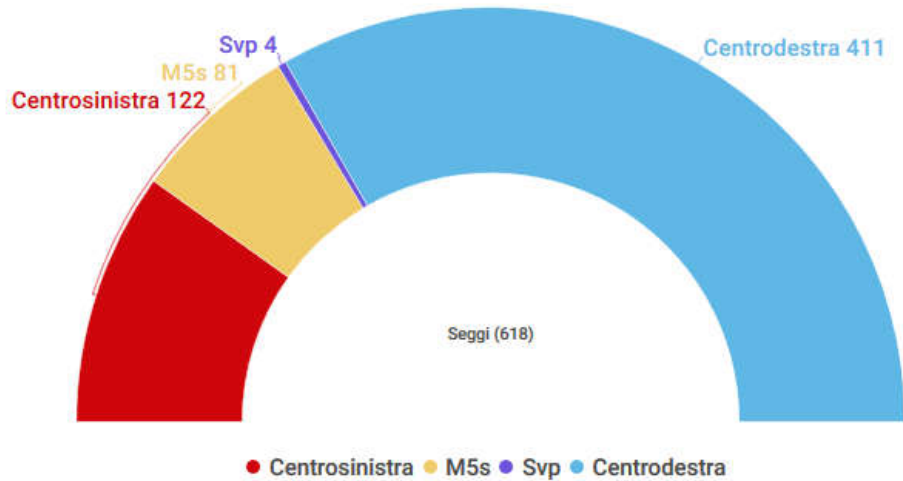




Camera dei deputati - 2018



Simulazione Camera con dati Europee 2019: ipotesi tridente Lega+Forza Italia + Fdi



Simulazione Camera con dati Europee 2019: ipotesi tandem Lega + Fdi

